



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Cambiamenti climatici: quali rischi per la salute?

Affronta il tema un incontro dell'Alma Mater aperto a tutti con focus su risultati, ricerche in corso e prospettive di TRIGGER, progetto che vede uniti 22 partner di 15 Paesi per esplorare il legame fra cambiamenti climatici e salute

Bologna, 24 febbraio 2025 - **"Occupiamoci della nostra salute e del nostro clima"** è il titolo del workshop organizzato dall'**Università di Bologna** che si terrà giovedì **27 febbraio a partire dalle ore 16**, presso la **Scuderia Future Food Living Lab** (Piazza Giuseppe Verdi 2, Bologna). L'evento, aperto a tutte e tutti, vuole presentare gli obiettivi, gli studi clinici in corso e i risultati preliminari di **TRIGGER** (SoluTions foR mltiGatinG climate-induced hEalth thReats), **progetto interdisciplinare** nato per indagare gli **impatti dei cambiamenti climatici sulla salute umana** e condotto da un consorzio che riunisce ventidue partner di quindici Paesi europei, coordinati dall'Alma Mater.

Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma quadro **Horizon Europe**, TRIGGER si avvale della collaborazione di esperte ed esperti in scienze della salute, ambientali, sociali ed economiche, in climatologia, tecnologie di monitoraggio e gestione dei dati, processi decisionali. Adotta pratiche di **open science** e promuove la co-creazione come metodo chiave per l'innovazione e la ricerca in tutte le fasi del progetto. L'obiettivo ultimo è promuovere il progresso della società, a livello individuale e politico, e realizzare un **innovativo servizio climatico europeo per la protezione della salute pubblica**. L'iniziativa è in linea con **Copernicus**, il programma di osservazione della Terra dell'Unione Europea.

Il motore di TRIGGER è costituito da cinque Climate Health Connection Labs (CHCL) dislocati in cinque diversi contesti climatici, sociali, economici e culturali. Grazie anche al coinvolgimento attivo dei cittadini, i CHCL sono teatro della raccolta dei dati sanitari, meteorologici, climatici, ambientali e socioeconomici. Oltre a **Bologna** - sede di molteplici iniziative di politica climatica, tra cui l'adesione alla Cities Mission e l'impegno a diventare *carbon neutral* entro il 2030 – li ospitano Augusta (Germania), Ginevra (Svizzera), Heraklion (Grecia) e Oulu (Finlandia). Il **CHCL di Bologna** – che vede collaborare l'**Alma Mater**, il **Policlinico Sant'Orsola** e l'**Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna** – riunisce professionisti e professionisti, decisori politici, cittadine e cittadini nello studio dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla **salute cardiorespiratoria**.

L'incontro **"Occupiamoci della nostra salute e del nostro clima"** prevede l'intervento di alcuni degli esperti e delle esperte dell'Alma Mater impegnati nel progetto. Dopo l'introduzione della professoressa **Silvana Di Sabatino**, coordinatrice di TRIGGER, si terranno gli interventi del professor **Igor Diemberger**, dei ricercatori dell'Università di Bologna e dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola **Paolo Ruggieri**, **Erika Brattich** e **Maria Carelli**, che condivideranno i risultati preliminari del primo studio clinico condotto su pazienti con patologie cardiorespiratorie, nonché le **proiezioni climatiche future** a livello locale. Sarà infine presentato il **secondo studio**, che prevede il coinvolgimento e il monitoraggio, tramite **dispositivi indossabili, di volontarie e volontari** sani, offrendo loro la possibilità di prendere attivamente parte alla ricerca.